

IL CONSIGLIO REGIONALE

Considerato che il 19 marzo c.a., presso il MISE, è stato sottoscritto dal Sottosegretario di Stato Simona Vicari e dal Presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella il preliminare di accordo relativo all'utilizzazione delle risorse derivanti dal "Fondo 3% delle royalties" che, per il biennio 2013-2014 ammontano a circa 130 M €;

Tenuto conto che tali risorse saranno ripartite e destinate come di seguito indicato:

1. Una percentuale non inferiore al 20 % (pari a circa 26 M €) con possibilità di arrivare negli anni sino al 50% alla **Social Card**;

2. Una percentuale non inferiore all'80% (pari a circa 104 M€), per i primi 4 anni e progressivamente decrescente fino al 50% per i bienni successivi, all'adozione di **Misure di Sviluppo Economico** che riguarderanno le linee di intervento:

- a) Incentivi in favore del sistema produttivo lucano;
- b) Interventi di risparmio energetico;
- c) Sostegno al reddito;
- d) Fondo per Comuni e Province per ampliamento servizi offerti e assunzioni beneficiari presso cooperative;
- e) Fondo per l'occupazione stabile sul territorio regionale;
- f) Fondo per i progetti di utilità sociale;

destinando 35 M€ alle misure di cui alla lettera a) e complessivamente 69 M€ alle misure indicate alle lettere b), c), d), e) ed f);

Udita la relazione e le conclusioni del Presidente Pittella;

Preso atto del dibattito sviluppatosi in aula;

Tutto ciò premesso

impegna la Giunta Regionale, compatibilmente con il confronto che si svilupperà nelle sedi ministeriali, a:

- 1. tenere conto del dibattito del Consiglio regionale e a valutare, prima dell'accordo definitivo, ogni azione utile a sostegno dello sviluppo e del sistema sociale della Basilicata;
- 2. incrementare il fondo diretto a Comuni e Province, valutando progetti, prevedendo interventi a sostegno del decoro urbano nonché di riqualificazione della viabilità e considerando il finanziamento del fondo di coesione interna istituito con L.R. n. 10/2002;
- 3. prevedere tra gli interventi misure rivolte all'abbattimento delle barriere architettoniche e al "turismo accessibile" ai fini dell'adeguamento di servizi e strutture che consentano una migliore qualità della vita alle persone con disabilità, senza ostacoli né difficoltà, e quindi in condizioni di autonomia, sicurezza, comfort;
- 4. sostenere, nell'ambito del quadro normativo esistente, gli studenti universitari meritevoli e più bisognosi nel percorso post universitario e a supportare finanziariamente le iniziative di start up, nella fase di avvio, nella fase di investimento e di gestione;
- 5. riferire, a partire dalla data odierna, annualmente in Consiglio sull'attuazione dell'accordo.